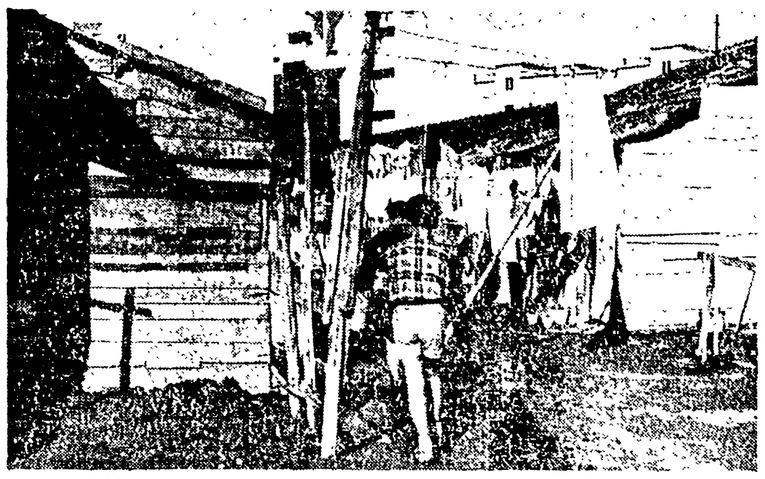
SITUAZIONI DA SANARE NELL'ASSEGNAZIONE DELLE NUOVE CASE

Occorre una maggiore comprensione dell'I.C.P. per le esigenze degli abitanti di Pietralata

Non si possono costringere in tre stanzette due famiglie, per complessive undici persone - Gli « alloggi » di via Flora - Una fogna che straripa e una strada che non esiste



PIETRALATA — Sullo sfondo dei miseri tugurî, i nuovi edifici costruiti dall'ICP: ma i 105 alloggi che sono stati assegnati non hanno risolto nella borgata il problema dei baraccati

A Pietralata, sono stati assegnati in questi giorni 105 alloggi costruiti dall'Istituto case popolari: 105 famiglie così, dopo anni ed anni trascorsi in baracche antigieniche ed esposte a tutti i capricci del tempo, potranno finalmente abitare in una vera casa, con veri soffitti e veri pavimenti, con serrande da abbassare quando tira vento o cade la pioggia ed un gabinetto da non dividere con altre cento persone.

E' una notizia buona questa, senza dubbio; un altro piccolo passo verso la soluzione di uno dei più gravi problemi che affliggono Roma: quello del tugurio. Ma è una notizia che, contrariamente a quanto si poteva pensare, non ha fatto tutti contenti. Anzi, ha lasciato dietro di sè uno strascico di delusione e di insoddisfazione che è sfociato in una forma di protesta, strana e incomprensibile se giudicata dall'esterno. Accade infatti che alcune famiglie le quali per oltre un ventennio, mese più mese meno, hanno vissuto con un tetto di legno sulla testa, si rifiutano di abbandonare le loro baracche per trasferirsi in un moderno appartamentino di tre stanze.

E questo perchè? Perchè l'ICP non ha semplicemente tenuto conto che con il passar del tempo — e qui si tratta in genere di lustri — qualsiasi famiglia si sviluppa, cresce nei suoi membri, dà luogo ad un altro nucleo familiare che, per la fame degli alloggi ed il carottìti, nella stragrande maggioranza dei casi è costretto a dividere con il « ceppo » i pochi metri quadrati di terreno più o meno bene coperto dalle intemperie. Ma passiamo agli esempi, che meglio di ogni discorso possono dare un quadro esatto della situazione.

L'usciere Fernando D'Andrillo abita con la moglie, ammalata di tbc, e cinque figli in una baracca di via Epona (V lotto), della quale prese possesso la bellezza di 24 anni or sono; con lui vive anche il genero Renato Troiani, dipendente dell'ATAC, con la moglie e due bambini in tenera età. Qualche giorno fa, Fernando D'Andrillo si vide assegnare dall'Istituto case popolari un appartamento nuovo di tre camere: tre camere per undici persone. « E mio figlia, suo marito, i miei due nipotini — disse il pover'uomo — dove li metto? ». L'interrogativo rimase, naturalmente, senza risposta e la famiglia si trovò di fronte ad un angoscioso dilemma: o ammassarsi in tre stanzette o lasciare in balia della loro sorte Renato Troiani ed i suoi. Già, perchè quando i D'Andrillo prenderanno possesso della loro nuova casa cesserà di avere validità il contratto che essi avevano per la locazione del tugurio e questo, con tutta probabilità, farà la fine di tanti altri: sarà demolito.

Undici persone in tre camere: la cosa teoricamente è possibile, anche se sa tanto di caserma. Ma in pratica? Una camera per Fernando D'Anzillo e sua moglie; la seconda per Renato Troiani ed i suoi (ma ha una bambina che ha 5 anni); nella terza dunque dovrebbero dormire ogni notte i cinque fratelli: Marisa di 26 anni, Pietro di 24, Umberta di 20, Marcella di 18 e Giovanni di 13. Come si vede è una soluzione semplicemente assurda. E allora? Allora l'usciere dichiara che non lascerà la sua vecchia baracca se anche al genero non verrà assegnata una casa. E in questo ordine di idee sono entrati anche i Chiostri (nove persone e due nuclei familiari), i Lato (nove persone e due nuclei familiari), i Concas (nove persone e due nuclei familiari) ed altri.

Da parte sua, l'ICP ha fatto ben poco per risolvere la situazione. Ha offerto a Renato Troiani e ad altri « sottogruppi » familiari un alloggio in via Flora, in quegli edifici che anni or sono furono murati perchè considerati inabitabili e che recentemente sono stati riaperti per far posto a decine di famiglie senzatetto. L'Istituto ha ricevuto naturalmente un netto rifiuto: vivere in via Flora, per gli abitanti di Pietralata, è peggio che vivere in una baracca del quarto o quinto lotto. Andare a vedere gli « appartamenti » per credere... Nonostante ciò alcune famiglie di modestissime condizioni finanziarie, alle quali sono state assegnate nuove abitazioni, hanno chiesto, senza successo, di essere trasferite nelle vecchie perchè non sono in grado di pagare un fitto mensile di 10.600 lire o giù di lì (valga per tutti l'esempio della signora Aricca Papilio vedova Manca e dei suoi). Per contentare tutti o quasi sarebbe quindi sufficiente usare un po' di « elasticità » e soprattutto andare incontro nei limiti del possibile ai desideri di ognuno: sarebbe cioè sufficiente dare ai Troiani la casa dei Manca ed ai Manca la casa dei Troiani e così via. E' proprio tanto difficile?

Questa, ovviamente, non sarebbe la soluzione ideale. Ma sarebbe sempre meglio che niente, considerato che l'Istituto case popolari continua a fingere di ignorare che col passar degli anni le famiglie aumentano di numero e che l'autorità tutoria non ha permesso che il Comune contribuisse al pagamento dei fitti per le famiglie meno abbienti. E questo ragionamento ci porterebbe molto lontano..

Prima di chiudere, almeno per il momento, sull'argomento, c'è da rilevare che gli alloggi recentemente ultimati a Pietralata sono 155 (più due per i portieri): 105 sono stati assegnati ai baraccati della borgata e 31 saranno consegnati a famiglie senza casa delle altre zone di Roma, come vuole la legge. E gli altri 19? E' una domanda che poniamo alla direzione dell'ICP, tenendo anche conto che con questi 19 appartamenti si potrebbe sanare la situazione che sopra abbiamo esposto.

Ed ora due segnalazioni: 1) la fogna del IV lotto « straripa » regolarmente ogni otto giorni intasando e rendendo impraticabile il gabinetto di decenza, del quale sono costrette a servirsi 23 famiglie: quando ci si deciderà a ripararla in modo definitivo e ad eliminare così un pericolosissimo veicolo d'infezione?; 2) gli edifici di nuova costruzione si affacciano su una strada che... non esiste e che nei giorni di pioggia si trasforma in un pantano o in un torrente in piena (alcuni negozi sono rimasti già semiallagati). Quando si provvederà ad asfaltarla?

f. m.

Bollettino dell' « asiatica »

La Prefettura comunica: Dal 22 ad oggi sono stati accertati complessivamente 270 nuovi casi di influenza epidemica, così ripartiti: 230 in domicili privati, di cui 17 con ricovero in ospedali; 35 fra militari; 3 in istituti o collegi; 2 fra personale sanitario o fra persone già ricoverate per altre cause. Tra i 270 casi se ne sono verificati 9 seguiti da broncopolmonite.

Sono stati inoltre segnalati dai comuni della provincia 151 nuovi casi. Sono inoltre segnalati 5 decessi, di cui 4 in città

SOTTO LA CISTERNA DI VIA DI PORTA MAGGIORE

I cunicoli di una antica necropoli scoperti cercando la benzina dispersa

I tremila litri di carburante scomparsi sono dilagati nel sottosuolo — Gli accertamenti e le prove eseguite dai vigili

I 3000 litri di benzina, scomparsi da una grande cisterna sotterranea appartenente alla filiale della FIAT in via di Porta Maggiore, si sono dispersi nel sottosuolo. Dal nuovo sopralluogo dei vigili del fuoco, effettuato ieri e che ha portato a tale conclusione, è derivata però un'altra sorpresa: una piccola necropoli nei cunicoli della quale, probabilmente è dilagato il carburante.

Come si ricorderà, sabato scorso alcuni dipendenti della FIAT scoprirono che il grande serbatoio nel quale erano stati versati precedentemente i 3000 litri di benzina era vuoto. Furono perciò informati sia il Commissariato di zona, nell'ipotesi di un furto, sia i Vigili per l'accertamento di una eventuale incrinatura della cisterna. Quest'ultima probabilità apparve subito come la più consistente.

Ieri mattina, dopo aver bloccato una larga zona fra via di Porta Maggiore e viale Manzoni, i vigili, guidati dall'ingegner Cesaroni, hanno effettuato un accurato sondaggio rovesciando innanzitutto nel serbatoio 3000 litri di acqua mediante autopompe. E' stato così rilevato un lento abbassamento del livello del liquido che prova l'esistenza di una lesione nelle pareti della cisterna.

Successivamente sono stati effettuati scavi di sondaggio per accertare una eventuale localizzazione del carburante che avrebbe potuto costituire un grave pericolo per gli abitanti della zona. E' in questa fase del sopralluogo che si è giunti alla scoperta della piccola necropoli che risalirebbe all'epoca di Roma imperiale. L'esistenza dei cunicoli, in verità, fu già notata allorchè venne costruito l'edificio della FIAT. Essi saranno messi in luce nei prossimi giorni quando saranno iniziati i lavori per la riparazione del serbatoio lesionato.

E' probabile che la benzina sia defluita proprio attraverso i cunicoli tombali. Comunque i vigili sono giunti alla conclusione che non esiste alcun pericolo per gli abitanti degli edifici sovrastanti e vicini.

Interrogazione comunista sull'INA-Casa e il C.E.P.

Pubblichiamo un'interpellanza urgentissima che i consiglieri comunali Mammucari, Fabbri, Durante, Soldini e Giunti hanno rivolto ieri all'altro al Sindaco e agli assessori competenti in merito alla sollecita attuazione ai piani di costruzione del CEP e della INA-Casa: « I sottoscritti consiglieri comunali, considerato come, nonostante le continue sollecitudini, gli organismi dirigenti dell'INA Casa non abbiano ancora dato inizio alla costruzione di alloggi, in base agli stanziamenti predisposti da circa un anno; tenuto presente che questo ritardo comporta un danno sensibile ai contribuenti romani, i quali versano la quota mensile per la costruzione di alloggi di cui alla Legge istitutiva dell'INA-Casa; tenuto presente, inoltre, come assieme al ritardo nella costruzione degli alloggi di cui sopra vi è il ritardo nella realizzazione dei piani prestabiliti dal Comitato dell'Ediliz a Popolare e per i quali sono stati già stabiliti congrui stanziamenti; interpellano l'on Signor Sindaco e gli Assessori competenti per conoscere quali passi intendano intraprendere per sollecitare la attuazione dei piani di posizione sia del CEP che della INA-Casa »

Vendita di pegni

La Cassa di Risparmio, Sezione pegno, pone in vendita all'asta pubblica durante il corrente mese: i pegni a 3 mesi costituiti a tutto il 31 luglio 1957 e i pegni a 6 mesi costituiti a tutto il 30 aprile 1957 non riscattati nei termini di legge. Le vendite — in via normale, promiscue di oggetti preziosi e non preziosi — avranno luogo nel nuovo salone di piazza del Monte 33 dalle ore 9,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato, e dalle ore 16 alle ore 19 di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, martedì 26** (330-35) S Fausto, Silvestro Papa, Ecichio, Pacomio, Teodoro, Bellino, Marcello, Sirico, Corrado, Leonardo, Stiliano. Il sole sorge alle 7,35, tramonta alle 16,43. Luna, primo quarto il 29.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 51, femmine 48. Morti: maschi 33, femmine 44. Matrimoni trascritti: 10.

— **Meteorologico.** Le temperature di ieri: minima 10,3 - massima 15,1.

VI SEGNALIAMO

— **Teatri:** « Tutto il mondo ride » all'Arlecchino; « Il diario di Anna Frank » all'Eliseo.

— **Cinema:** Al centro dell'uragano » al Capranichetta, Moderno, Smeraldo; « Qualcosa che vale » all'Alhambra, Ariston, Imperiale, Mignon; « Il gigante » all'Apollo, Cola di Rienzo; « Il capitano di Koepenick » all'Arlecchino, Capranica, Europa; « Maria la civetta » all'Astoria, Belsito, Eden; « Le miniere del re Salomone » all'Avorio; « Hollywood o morte » al Bristol, Ionio « Arianna » al California, Diana, Diana, Due Allori, Nuovo; « L'uomo che vide il suo cadavere » al Colonna, Cristallo; « Susanna tutta panna » al Del Vascello Italia, « La parola ai giurati » al Flaminio; « Fantasia » al Galleria; « Colpo di mano a Creta » al Gardenclne, « Tempi moderni » al Prima Porta, « Il principe e la ballerina » al Quirinetta, « Ventitre passi dal delitto » al Rialto; « Le notti bianche » al Sebino Margherita; « Le notti di Cabiria » al Trevi; « Dottore a spasso » al Tuscolo; « Le meraviglose storie di Walter Disney » il Verbano.

UNIVERSITA' POPOLARE ROMANA

— **Oggi, al Collegio Romano,** alle 18 Parlo Lorenzo C. Cesanelli, che inizierà il suo corso di Storia dell'arte: 1) « L'arte nel periodo preistorico »; ed alle 19, il prof. Mario Rivosecchi: « Come guardare le costruzioni del periodo romano ». Proiezioni. Ingresso libero.

CORSI DI RUSSO ALL'ISTITUTO GRAMSCI

— **Oggi alle ore 20,** presso l'Istituto Gramsci hanno inizio i « Corsi rapidi di lingua russa » organizzati in collaborazione con l'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, sotto la direzione del prof. Angelo Maria Ripellino. Per informazioni e per l'iscrizione ai corsi rivolgersi alla segreteria dell'Istituto (via Sicilia, 136 - tel 463.817).

MOSTRA DI ARTISTI AUSTRIACI

— **Sotto gli auspici dell'Istituto austriaco di cultura, oggi,** alle ore 18, alla galleria « La Fontanella », via del Babuino 196, verrà inaugurata una mostra di artisti della Stiria. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre con l'orario: 10-13 e 16-21, compresi i giorni festivi.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

L'orchestra di Praga alla Filarmonica

Quel gusto del riunirsi (in tre-quattro, o poco più) e del far musica, che tuttora anche da noi resiste, a Praga, antica e gloriosa città della musica, ha dato vita addirittura a un'orchestra, un'orchestra da camera. E son ben 37, questi fedelissimi della musica, i quali, riunitisi in complesso dal 1951, son diventati ormai uno strumento di prim'ordine della vita musicale cecoslovacca.

La caratteristica dell'orchestra è quella di non aver direttore, ma la dirige la forza stessa della musica, la dedizione alla musica. Ciascun strumentista vi è impegnato solisticamente e collettivamente; ognuno è severo direttore di sè stesso e soltanto dalla sua bravura nasce quella del complesso.

Il programma, manco a dirlo, era tale da far gola a più di un direttore: *Serenata in sol magg. K. 525*, di Mozart; *Sinfonia n. 8* di Beethoven; *Danze e arie antiche*, di Respighi; *Sinfonia classica*, di Prokofieff.

Non diremo, troppo frettolosamente, che funzioni e compiti del direttore siano, così, superati, ma piuttosto che abbiamo conosciuto, e apprezzato, un nuovo modo di far musica, e, soprattutto, un nuovo modo di ascoltare la musica. Laddove certi temi, certi impeti, certe dolcezze erano per così dire legati a *quel* gesto, a *quello* scatto, a *quel* languido atteggiamento, ora essi son qui, tutti e soltanto nell'orchestra; vivono tra gli strumenti, e la loro vita, il loro diventar musica acquista non poco in chiarezza, e in fedeltà al testo. Valga ad esempio l'esecuzione della Sinfonia beethoveniana, che, riportata alle proporzioni originarie (quelle appunto d'una piccola orchestra), ha persino avuto un sapore di « novità », come quella, sapientissima, della *Sinfonia* di Prokofieff, scaturita agile e brillante da un sicuro amalgama di suoni (ottimi, gli archi; limpidi e teneri, gli strumenti a fiato). In ogni suono avvertì la presenza d'un valoroso musicista, rilevi il risultato d'uno studio continuo, disciplinatissimo. Il successo, vivissimo, è stato completato da due splendidi *bis*: l'*ouverture* dalle *Nozze di Figaro*, di Mozart; una *danza* di Dvôrak.

La Traviata al Teatro Valle

La stagione autunnale al Teatro Valle prosegue con successo, essendo ormai assodato che l'organizzazione degli spettacoli lirici ha una base di serietà, nonchè volontà e desiderio di rispettare un livello di decoro non soltanto con la scelta dei cantanti, ma anche per il complesso della inquadratura scenica, corale, strumentale.

L'edizione della « Traviata », ne è stata una conferma.

La sensibilità dolorosa, amorosa e drammatica di Violetta, è stata interpretata da Maria Luisa Cioni con fervida bravura ed intelligente espressione dei suoi mezzi vocali. Ha sottolineato con passione i momenti più toccanti della vicenda, dimostrandosi artista di sicuro avvenire: I Germont: Alfredo, figlio (Angelo Rossi), e Giorgio, padre (Franco Mieli) sono stati efficaci protagonisti, anche essi molto applauditi.

Regia di Giuseppe Giuliano; direttore d'orchestra, vigile e premuroso il maestro Graziano Mucci.

Vice

CINEMA

L'asino di Magdana L'ultima notte dell'anno

Da una novella della scrittrice georgiana Ekaterina Gabasevili, la coppia dei registi Tenghiz Abuladze e Revaz Cedze ha tratto un film, che si colloca a metà strada fra l'apologo di estrazione popolare e un realismo minuto ed incisivo nella pittura dei caratteri. La storia, ambientata in un misero villaggio della Georgia, durante il regime zarista, ha un significato che trascende ogni localizzazione geografica o temporale. Ne è protagonista l'umile gente, oppressa dalla miseria e da chi amministra la giustizia ad uso e consumo dei filistei, dei privilegiati e dei prepotenti.

Una donna, Magdano, per sfamare i figli, si reca quotidianamente a piedi in città, ove vende pochi bricchi di latte quagliato. Un giorno, i bambini di Magdana trovano un asino, in fin di vita, abbandonato da un esoso mercante ai margini di un polveroso sentiero di montagna. Grazie alle cure dei ragazzi, l'asino sopravvive e d'ora innanzi risparmierà a Magdana molte fatiche. La sfortuna vuole che, al mercato, Magdana incontri l'ex proprietario dell'asino, il quale accusa la donna di avergli rubato l'animale e ne pretende la restituzione. La controversia finisce in tribunale ma a nulla valgono le testimonianze degli abitanti del villaggio: i giudici daranno ragione al mercante. Tuttavia l'umiliazione subita, l'arbitrio perpetrato non hanno impedito ai poveri di mostrare, nella solidarietà dei semplici e dei generosi, il vero e prezioso tesoro, di cui sono parte e padroni.

Questa, la cifra morale del film, il cui sottinteso pedagogico non arreca fastidio alcuno poichè non scaturisce da una sovrapposizione agli avvenimenti narrati ma ne rappresenta la conseguenza logica e il coronamento ideale. Senza indulgere mai al patetico, il racconto scivola lungo il filo di una calda partecipazione da parte degli autori e si affida ad una descrittiva fresca e concisa, ad un timbro evocativo asciutto, ad una intensità emotiva, culminanti nelle bellissime immagini del finale allorchè la vena dolorosa che accompagna lo scioglimento della vicenda, assurge a toni di vibrante affermazione umana. Ottima l'interpretazione di Dukana Sterodze, autentica, dolce e sofferente Magdana e sapientemente diretti i piccoli attori che l'attorniano.

In quanto a *L'ultima notte dell'anno*, si tratta di una mediocre commedia musicale che non si discosta dagli schemi usuali dei film, realizzati allo scopo di tessere un intreccio, pretesto per una serie di esibizioni canore. Inutile e arbitrario sarebbe avventurarsi in paragoni con gli analoghi esemplari americani, indubbiamente più disinvolti, fastosi e coreografici, e basta osservare come nel filmetto di Edur Riazanov sia introvabile qualche vago riflesso dell'umorismo scintillante, della vivida estrosità e della lucida inclinazione satirica di un Alexandrov, autore degli indimenticabili *Ragazzi allegri*, *Volga-Volga*, *Il circo*, archetipi di un genere che il cinema sovietico non ha saputo coltivare. Al di fuori di un divertimento casalingo, dall'esile trama, ruotante attorno ad una goliardica beffa, organizzata da un gruppo di giovani ai danni del direttore di un circolo culturale, intestardito a voler trasformare la notte di Capodanno in una noiosa serata orchestrata con conferenze e comizi, si ricava soltanto una intenzione critica nei riguardi di certi burocrati, staccati dalla vita. Intenzione, peraltro, espressa attraverso modi poco originali e fiaccamente illuminati dalla fantasia. Igor Ilinsky, Liudmila Gurcenko e Iuri Belov sono gli interpreti.

Vice

Ivana Kislinger e Claudio Villa sono i protagonisti del film: « C'è un sentiero nel cielo » diretto da Marino Girolami per la C.M.G. Organizzatore: Antonio Colantuoni

TEATRI

ARLECCHINO: Cia « T 58 ». Alle 21,30: « Tutto il mondo ride » di Cechov, Flaiano, Labiche, D Hervilliez, Feydeau.

ARTI: Questa sera alle 21 prima di « Le esperienze di Giovanni Arce, filosofo », di Rosso di San Secondo con G Porcella, R Giovampietro M Dohni, L Gizzi Regia di O Spadaro. Prenotazioni e vendita al botteghino del teatro tel 485530 e presso l'O S A tel 684116

ELISEO: Alle 21: « Il diario di Anna Frank » con: De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli

MANZONI: Grandi spettacoli di rivista Trottolino Apertura alle 16,30 (ingresso continuato) Prezzi lumbari

NUOVO OLIMPIA (viale Libia): Alle 21,15: « Le farfalle hanno perduto le ali » di Gaetani e « Arsenico » (magio internazionale) Ultime repliche

PALAZZO SISTINA: C la Carlo Dapporto Delia Scala con Teddy Reno Alle 21,15 « L'adorabile Giulio » di Garinei e Giovannini

PARIOLI (0): C la stabile diretta da V Tieri Immancabile « Bontà sua » di Vicien « Una Veneta 2024 », di V Cieriome con C Croccolo, A Lelio, A Brunt, F Gregoretto Regia di V Tieri

QUIRINO: Questa sera alle 21,15 a prezzi famigliari replica di « Simone e Laura » con Calindri, Solari, Zoppelli Francolli, Oppi, Brugnone

ROSSINI: C la stabile del Teatro di Roma diretta da Checco Durante Alle 21,15 « Il dente del giudizio » di Autori comici di Palmerini

SATIRI: C la italiana di prosa diretta da M L Celli con C Tamberlani F Tonolo, G Partunni, G Bertoc chi Immancabile « La grande famiglia » di F Surazzini Novità Regia dell'autore.

VALLE: Stagione lirica. Alle 21: « Lucia di Lammermoor »

CINEMA-VARIETÀ

Alfieri: Esca per uomini, con D. Dorris e rivista

Ambra-Jovinelli: Presentimento e rivista

Principe: Totò e le donne, e rivista

Volturno: Allarme a New York e C.la di riviste

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Arrivederci Roma, con Renato Rascel

Alhambra: Qualcosa che vale, con R Hudson

America: Arrivederci Roma, con R Rascel

Appio: Un solo grande amore con K Novak

Arcobaleno: Interlude (alle 18 20-22)

Ariston: Qualcosa che vale, con Rock Hudson

Arlecchino: Il capitano di Koepenick con H Ruchmann

Aventino: Il marchio dell'odio

Barberini: La diga sul Pacifico, con S. Mangano (alle 16 18 20,10 22,30)

Capitol: La maschera di Frankenstein (alle 17,50-17,20 19 20,15 22,45)

Capranica: Il capitano di Koepenick con H Ruhmann

Capranichetta: Al centro dell'uragano con P Davis

Corso: La maschera di Frankenstein (alle 17,15-19 20,15 22,45)

Europa: Il capitano di Koepenick, con H Ruhmann (alle 15,30 - 17,50 20,05 - 22,20)

Hamma: I tre comandamenti, cor C Heston (alle 16 24)

Hiammetta: The Bad Seed (alle 17,30 19,45 22)

Galleria: Fantasia, di W Disney

Imperiale Qualcosa che vale, con R Hudson

Nuovo Cinema

QUATTRO FONTANE

OGGI - ORE 21,30

SERATA DI GALA

MICHAEL TODD presenta

Un film che supera la fantasia di Giulio Verne

Da mercoledì 27 tutte le sere unico spettacolo ore 21,30 Giovedì - sabato - domenica e festivi ore 16 e 21,30

POSTI NUMERATI

Prenotazioni e vendita biglietti dalle ore 10 presso il botteghino del Nuovo Cinema QUATTRO FONTANE e all'ARPA-CIT in Galleria Colonna — Telefono 684.188

Hollywood: Il caporale Sam, con J. Lewis

Impero: Diana la cortigiana, con L. Turner

Induno: Femmine tre volte, con S. Koscina

Jonio: Hollywood o morte, con Jerry Lewis

Iris: Il mio amico Kelly, con Van Johnson

Italia: Susanna tutta panna, con M. Allasio

La Fenice: Quattro morti irrequieti, **Leocine:** La spada di Damasco

Libia: Riposo

Livorno: Riposo

Manzoni: Spettacoli teatrali

Marconi: Riposo

Massimo: Come prima, meglio di prima, con R Hudson

Mazzini: Alibi, con E.O. Hasse

Mondial: Il piloti dell'inferno

Nasce: Riposo

Niagara: Il cerchio della vendetta

Nomentano: Riposo

Nuovo Arianna, con A Hepburn

Odeon: Congo, con V. Mayo

Odescalchi: I diffamatori con Van Johnson

Olympia: Furia invernale con Diana Dors

Oriente: A tre passi dalla forca, con J Cagney

Orione: Riposo

Ostiense: Donne amore e matrimonio

Ottaviano: La carica delle mille frecce con G Montgmery

Ottavilla: L'arma che conquistò il West, con J Chandler

Palazzo: Il cerchio della vendetta

Palestrina: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner

Parioli: I demoniaci, con F. Perier

Pax: Riposo

Planetario: Settimana retrospettiva dei film sovietico (ad inviti)

Platino: Buongiorno primo amore

Preneste: La carica delle mille frecce con G Montgomery

Prima Porta: Tempi moderni, con C. Chaplin

Primavera: Salvate il re, con Anne Baxter

Puccini: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con C Wilde

Cinema METROPOLITAN

Settimana del film sovietico

OGGI

VERTIGINE

Quirinale: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J Jones

Quirilì: Riposo

Radio: La rivincita dell'uomo invisibile

Reale: Club di ragazze, con D. Carrel

Regillia: Riposo

Rex: Riposo

Rialto: Le notti bianche, con D. Scalo

Ritz: Il grande amore di Elisabetta Barret, con J. Jones

Roma: Peccato di castità, con Giovanna Ralli

Rubino: Domani splenderà il sole

Sala Fiat: Riposo

Sala Gemma: La montagna dei sette ladri, con V. Johnson

Sala Piemonte: Riposo

Sala Redentore: Riposo

Sala S. Spirito: Riposo

Sala Saturnino: Riposo

Sala Sessoriana: Riposo

Sala Trasportina: Riposo

Sala Umberto: Il diavolo nero

Sala Vignoli: Riposo

Salerno: Riposo

San Felice: Riposo

Sant'Ippolito: Riposo

Saverio Il messaggero del re

Savoia: Fuga nel sole, con D. Scalo

Sette Sale: Riposo

Silver Cine: La preda umana, con R. Widmark

Splendor: Arrivederci Roma, con R Rascel

Supercinema: Il marchio dell'odio (alle 16-17,20-19-20,15-22,40)

Ireve: Le notti di Cabiria, con G Masina (alle 15,30 - 17,40 - 19,55 - 22,10).

ALTRE VISIONI

Alcione: Il magnifico scherzo, con G Rogers

Alba: Terra selvaggia

Alce: Il ladro, con H. Fonda

Alcyone: I diffamatori con V. Johnson

Alessandrino: Riposo

Ambasciatori: Il sole sorgerà ancora con A Gardner

Anione: Kronos conquistatore dell'Universo, con A. Morrow

Apollo: Il gigante con J. Dean

Appia Antica: Riposo

Appio: Fuga nel sole, con D. Scala

Aquila: Le avventure del capitano Hornblower, con G Peck

Arenula: Il re dei pellerossa e Napoli eterna canzone

Ariel: La sposa del mare, con Joan Collins

Astoria: Marisa la civetta, con Marisa Allasio

Astra: I demoniaci

Atlante: Tutti possono uccidermi, con L. R Drago

Atlantic: La donna Sabella, con Silva Koscina

Augustus: La città minata, con Rory Calhoun

Aurelio: La rosa gialla del Texas, con T Erickson

Aureo: L'ultima cavalcata, con Anthony Quinn

Aurora: Donne e arena, con M. Felix

Ausonia: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner

Aventino: Il marchio dell'odio

Avila: Riposo

Avorio: Le miniere di re Salomone con D. Kerr

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: Riposo

Belsito: Marisa la civetta, con Marisa Allasio

Bernini: I piloti dell'inferno

Bolto: Il Ladro, con H Fonda

Bologna: Papa, mamma, mia moglie ed io, con L Lamoureux

Boston: Terra selvaggia

Brancaccio: Fuga nel sole con Della Scala

Bristol: Hollywood o morte, con J Lewis

Broadway: L'avamposto degli uomini perduti, con G Peck

California: Arianna

Capannelle: Riposo

Castello: L'ultima cavalcata con A Quinn

Centrale: Furia omicida con Clark

Chiesa Nuova: Riposo

Cicogna: Riposo

Cine-Star: Il gigante, con J Dean

Clodio: La belva del Colorado

Cola di Rienzo: Il gigante, con J Dean (alle 14,30 19,10 22)

Colombo: Briglori al Oriente

Colonna: L'uomo che vide il suo cadavere con M Craig

Colosseo: I giovaghi con A Cran

Columbus: Riposo

Corallo: Carovana di canzoni

Crisogono: Riposo

Cristallo: L'uomo che vide il suo cadavere, con M Craig

Degli Scipioni: Riposo

Del Fiorentini: Riposo

Del Piccoli: Riposo

Della Valle: Riposo

Delle Maschere: La città minata, con R Calhoun

Delle Mimose: Riposo

Delle Terrazze: La gang della città dei dollari con J Lund

Delle Vittorie: Quattro morti irrequieti con B Crawford

Del Vascello: Susanna tutta panna con M Allasio

Diana: Arianna con A Hepburn

Doria: La belva del Colorado

Due Allori: Arianna con A Hepburn

Edelweiss: La canzone del cuore, con C Vitti

Eden: Marisa la civetta con Marisa Allasio

Esperia: Ascoltami

Espero: Colpevole innocente!

Euclide: Riposo

Excelsior: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider

Farnese: Tutto per tutto

Faro: Anche gli eroi piangono, con W Holden

Flaminio: La parola ai giurati con H Fonda

Fogliano: Tutti possono uccidermi con F R Drago

Fontana: Caccia ai diamanti, con B Lee

Garbatella: L'aquila solitaria, con J Stewart

Gardenclne: Colpo di mano a Creta con D Bogarde

Giovane Trastevere: Vivere sul mar (ridere)

Giulio Cesare: I diffamatori

Golden: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J Jones

Guadalupe: Riposo

FRANCIE LAINE

nelle

DUE UNICHE RAPPRESENTAZIONI A ROMA

SOLO PER

Domani

alle ore 17 e 21 al

CINEMA TEATRO **MAESTOSO**

Prenotazioni al 786.086

Salone Margherita: Le notti bianche con M Schell

Smeraldo: Al centro dell'uragano con P. Davis

Splendore: Arrivederci Roma, con R Rascel

Supercinema: Il marchio dell'odio (alle 16-17,20-19-20,15-22,40)

Ireve: Le notti di Cabiria, con G Masina (alle 15,30 - 17,40 - 19,55 - 22,10).

ALTRE VISIONI

Alcione: Il magnifico scherzo, con G Rogers

Alba: Terra selvaggia

Alce: Il ladro, con H. Fonda

Alcyone: I diffamatori con V. Johnson

Alessandrino: Riposo

Ambasciatori: Il sole sorgerà ancora con A Gardner

Anione: Kronos conquistatore dell'Universo, con A. Morrow

Apollo: Il gigante con J. Dean

Appia Antica: Riposo

Appio: Fuga nel sole, con D. Scala

Aquila: Le avventure del capitano Hornblower, con G Peck

Arenula: Il re dei pellerossa e Napoli eterna canzone

Ariel: La sposa del mare, con Joan Collins

Astoria: Marisa la civetta, con Marisa Allasio

Astra: I demoniaci

Atlante: Tutti possono uccidermi, con L. R Drago

Atlantic: La donna Sabella, con Silva Koscina

Augustus: La città minata, con Rory Calhoun

Aurelio: La rosa gialla del Texas, con T Erickson

Aureo: L'ultima cavalcata, con Anthony Quinn

Aurora: Donne e arena, con M. Felix

Ausonia: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner

Aventino: Il marchio dell'odio

Avila: Riposo

Avorio: Le miniere di re Salomone con D. Kerr

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: Riposo

Belsito: Marisa la civetta, con Marisa Allasio

Bernini: I piloti dell'inferno

Bolto: Il Ladro, con H Fonda

Bologna: Papa, mamma, mia moglie ed io, con L Lamoureux

Boston: Terra selvaggia

Brancaccio: Fuga nel sole con Della Scala

Bristol: Hollywood o morte, con J Lewis

Broadway: L'avamposto degli uomini perduti, con G Peck

California: Arianna

Capannelle: Riposo

Castello: L'ultima cavalcata con A Quinn

Centrale: Furia omicida con Clark

Chiesa Nuova: Riposo

Cicogna: Riposo

Cine-Star: Il gigante, con J Dean

Clodio: La belva del Colorado

Cola di Rienzo: Il gigante, con J Dean (alle 14,30 19,10 22)

Colombo: Briglori al Oriente

Colonna: L'uomo che vide il suo cadavere con M Craig

Colosseo: I giovaghi con A Cran

Columbus: Riposo

Corallo: Carovana di canzoni

Crisogono: Riposo

Cristallo: L'uomo che vide il suo cadavere, con M Craig

Degli Scipioni: Riposo

Del Fiorentini: Riposo

Del Piccoli: Riposo

Della Valle: Riposo

Delle Maschere: La città minata, con R Calhoun

Delle Mimose: Riposo

Delle Terrazze: La gang della città dei dollari con J Lund

Delle Vittorie: Quattro morti irrequieti con B Crawford

Del Vascello: Susanna tutta panna con M Allasio

Diana: Arianna con A Hepburn

Doria: La belva del Colorado

Due Allori: Arianna con A Hepburn

Edelweiss: La canzone del cuore, con C Vitti

Eden: Marisa la civetta con Marisa Allasio

Esperia: Ascoltami

Espero: Colpevole innocente!

Euclide: Riposo

Excelsior: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider

Farnese: Tutto per tutto

Faro: Anche gli eroi piangono, con W Holden

Flaminio: La parola ai giurati con H Fonda

Fogliano: Tutti possono uccidermi con F R Drago

Fontana: Caccia ai diamanti, con B Lee

Garbatella: L'aquila solitaria, con J Stewart

Gardenclne: Colpo di mano a Creta con D Bogarde

Giovane Trastevere: Vivere sul mar (ridere)

Giulio Cesare: I diffamatori

Golden: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J Jones

Guadalupe: Riposo

AI SALONE MARGHERITA

**LE NO